



9989

QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile
3[^] Sezione

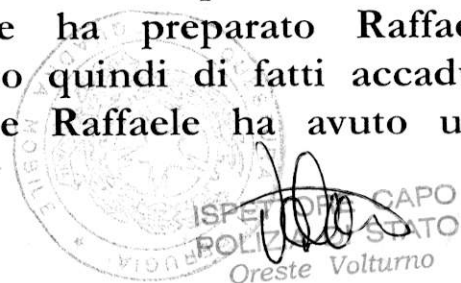
Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.-----

L'anno 2008 addì 3 del mese di maggio alle ore 15,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria Ispettore Capo della Polizia di Stato Oreste VOLTURNO, Vice Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano MARCIANO e Assistente Capo della Polizia di Stato Massimiliano FABBRI, il primo in servizio alla Squadra Mobile della Questura di Perugia mentre gli altri in servizio al G.I.P.S. di Roma, diamo atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazione audio video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod 21**, hanno proceduto alle operazioni di intercettazioni delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a SOLLECITO Raffaele, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Terni – Vocabolo Sabbione. Il colloquio che verrà successivamente trascritto ha avuto inizio alle ore **10.08.00 del 3 maggio 2008** ed è terminato alle ore **11.10.00 successive**.-----

ORA INIZIO: 10.08.00: Il colloquio avviene tra Raffaele SOLLECITO (detenuto), Francesco SOLLECITO (padre del detenuto), Marisa PAPAGNI (detta Mara, convivente del padre del detenuto) e Simona DI MOLFETTA (sorellastra del detenuto).-----

Dopo i rituali saluti parlano di alcuni capi di vestiario per Raffaele. Poi tutti insieme assaggiano i biscotti che ha preparato Raffaele commentandone le doti culinarie. Parlano quindi di fatti accaduti all'interno della Casa Circondariale dove Raffaele ha avuto una



discussione con altri detenuti e con alcuni responsabili della sorveglianza penitenziaria. Poi giunge Roberto SPACCINO ed offre il caffè ai familiari di Raffaele. Successivamente la conversazione si sposta sugli accertamenti esperiti dagli inquirenti che a loro fanno pena per come svolgono le indagini poiché sono degli incapaci. Raffaele comunica quindi al padre che il lunedì successivo si recheranno in carcere entrambi i suoi difensori Luca MAORI e Giulia BONGIORNO. La conversazione è molto disturbata a causa del tono di voce dei familiari di SPACCINO che come consuetudine non sono mai meno di 4 o 5 individui. Ad un tratto si sente Raffaele che dice a Mara che lui ha smesso di scrivere sul diario dopo quella volta. Poi continua riferendo ai familiari che il giorno prima gli hanno fatto firmare un verbale relativo ad altri accertamenti tecnici irripetibili. Riferisce che da quando lo hanno tratto in arresto ha firmato e/o gli sono stati notificati circa trentadue verbali diversi. Poi Simona narra a Raffaele di una puntata televisiva della trasmissione South Park, riassumendogli brevemente il contenuto. Nel corso del racconto interviene anche Mara che in parte narra e in parte mima i gesti dei protagonisti. Quindi gli riferiscono dei saluti che tutti i suoi amici gli inviano parlano del libro che sta leggendo Raffaele e poi quest'ultimo racconta la trama di un film che ha visto in televisione. Parlano quindi del comportamento nei suoi confronti di alcuni precedenti appartenenti al suo collegio difensivo che non si sono mai recato a trovarlo in carcere. Raffaele riferisce ai familiari che quando la BONGIORNO si recherà a trovarlo gli riferirà tutte le circostanze che ricorda di quella notte perché lui ha le idee molto chiare a tal proposito. Parlano quindi di episodi accaduti all'interno delle celle dove Raffaele è stato fatto oggetto di alcuni scherzi da parte di altri detenuti che avendo trovato un capello biondo si fingevano della Polizia Scientifica accusandolo del fatto che il capello era il suo. Nel resto della conversazione, fino alla fine del colloquio parlano del compagno di cella di Raffaele, tale Nicola, un tipo a dire di Raffaele alquanto strano, di suo padre che sta in America, della sua famiglia e dei motivi per i quali si trova attualmente detenuto dovendo scontare la pena di anni quattro.-----

ORA FINE: 11.10.00.-----

F.L.C.S. in data ed ora di cui sopra.-----



ISPETTORE CAPO
POLIZIA DI STATO
Oreste [Signature]